

Finanza locale

Da Stato-Città via libera al rinvio al 15 marzo 2024 dei bilanci di previsione.

Il presidente Antonio Decaro ha chiesto che il governo chiarisca che i Comuni che hanno la necessità di approvare il bilancio in regime di proroga non debbano deliberare un atto apposito di adesione alla medesima proroga.

Via libera dalla Conferenza Stato Città al rinvio 15 marzo 2024, per Comuni ed enti locali, del termine di approvazione dei bilanci di previsione 2024-2026. La nuova scadenza, inizialmente fissata al 31 dicembre 2023, arriva in seguito a una richiesta congiunta di Anci e Upi, resa necessaria per una serie di incertezze finanziarie legate tra l'altro all'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto, e ai ritardi nell'erogazione delle anticipazioni delle risorse per gli investimenti del Pnrr con le obbligatorie anticipazioni di cassa. In merito al rinvio, durante la riunione il presidente Antonio Decaro ha chiesto che il governo chiarisca che i Comuni che hanno la necessità di approvare il bilancio di previsione in regime di proroga non debbano deliberare un atto apposito di adesione alla medesima proroga.